



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 9 gennaio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, per l'anno 1990 secondo quanto disposto dal decreto del Ministero del tesoro 11 dicembre 1989 (G.U. n. 294 del 18 dicembre 1989).

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti.

Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 10

— Ammortamenti » 10

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 15

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 16

— Piani di riparto » 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 16

Rettifiche » 21

Indice degli annunzi commerciali Pag. 21

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

KURZRAS - S.p.a.

Sede legale in Senales (Bolzano), Maso Corto n. 115

/ Capitale sociale L. 1.000.000.000

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Trib. di Bolzano

ai n. 3559 reg. soc. e n. 3911 fascicolo

Codice fiscale n. 00202470217

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 26 gennaio 1990 ore 10 in prima convocazione in Bolzano, via Orazio n. 33, presso lo studio del notaio dott. Tomasi Angelo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale della Kurzras - S.p.a., in seguito alla delibera della proposta di fusione del 14 ottobre 1989;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Senales, 29 dicembre 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanchettin Danilo

C-30890 (A pagamento).

SIF SELVA - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2318/2628

L'assemblea degli azionisti è convocata in Bolzano, presso la sede sociale, per il giorno 29 gennaio 1990 alle ore 15 ed, occorrendo nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 5 febbraio 1990, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1989 e relative deliberazioni;
3. Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Piero Miori

C-29849 (A pagamento).

CIVITAVECCHIA CALCIO - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, piazza V. Emanuele n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Civitavecchia n. 203/82
Codice fiscale n. 83002380588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in piazza V. Emanuele n. 19, per il giorno 25 gennaio 1990, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 gennaio 1990, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla copertura delle perdite di bilancio al 30 giugno 1989:
 - a) abbattimento capitale sociale;
 - b) trasformazione della società in Soc.r.l.;
 - c) modalità di copertura delle perdite residue.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e quanto previsto dallo statuto.

Civitavecchia, 22 dicembre 1989

Il presidente: Marco Palomba.

C-30891 (A pagamento).

CERAMICA CANDIA - S.p.a.

Sede sociale in Finale Emilia (Modena)
Via Panaria Bassa n. 17/A
Capitale sociale L. 1.474.500.000 interamente versato
Iscritta al n. 7050 reg. soc. Trib. di Modena
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00330200361

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 febbraio 1990 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1990 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale di L. 1.327.050.000 con emissione, alla pari, di nove azioni nuove ogni dieci azioni vecchie possedute;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione dell'aumento suddetto con facoltà di conferire allo stesso Consiglio di amministrazione il potere di procedere ad ulteriori aumenti di capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.500.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Finale Emilia, 15 dicembre 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spallanzani Gian Paolo

C-30892 (A pagamento).

ALOX - S.p.a.

Sede in Catania, XIII strada n. 30
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 24081 Tribunale di Catania
Codice fiscale n. 03497430821

Gli azionisti della società sono convocati presso i locali societari, in assemblea ordinaria il giorno 25 gennaio 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 26 gennaio 1990 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Compenso al presidente del Consiglio di amministrazione per l'anno 1989;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i loro titoli azionari, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Balsamo

C-30893 (A pagamento).

AMBROGIO PAGANI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Stezzano n. 9 (Strada Cascinello)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Iscr. al Trib. di Bergamo al n. 26258 reg. soc. n. 25307 vol.
Codice fiscale n. 01596680163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio dott. Giambattista Volpi in Bergamo, via Tasca n. 3, per il giorno 30 gennaio 1990 alle ore 17 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'organo amministrativo e nomina amministratore/i ai sensi del 4° comma dell'art. 2386 del Codice civile e dell'art. 13 dello statuto sociale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Bergamo, 29 dicembre 1989

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Gianfranco Gervasoni

C-30894 (A pagamento).

GECONF DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Surbo (Lecce), zona industriale
Sede amministrativa in Bari, viale Europa, n. 22
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Lecce al n. 7221
Partita I.V.A. n. 01855160758

Il giorno 26 gennaio 1990, alle ore 11, presso la Gepi S.p.A., in Roma, via del Serafico, n. 200, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1989.

Parte straordinaria:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Bari, 22 dicembre 1989

Il presidente: dott. Luigi Carlucci.

C-30895 (A pagamento).

S.A.F.O.R.T. - S.p.a.

Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggiani

Triggiano

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 4040 reg. soc. e 21/56 di elenco
Codice fiscale n. 00258770726

L'assemblea generale dei soci della S.A.F.O.R.T. S.p.a., (Soc. An. Frantoi Oleari Riuniti Triggiani), corrente in Triggiano, alla via per Carbonara, si riunirà in seduta straordinaria presso la sede sociale il 3 febbraio 1990, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed il 4 febbraio 1990, alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Modifica dell'art. 3 statuto-proroga durata società;
- b) Modifica dell'art. 27 statuto-composizione Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

Elezioni altri due membri Consiglio di amministrazione.

Triggiano, 16 dicembre 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-30896 (A pagamento).

IROKO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bagheria, via Litterio n. 54
Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Iroko S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Drago Tommaso a Palermo, via De Amicis, n. 44, per il giorno 2 febbraio 1990 alle ore 19, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione della società;
2. Trasformazione della medesima in S.r.l.;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Modifica statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge n. 1745/62, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Bagheria, 22 dicembre 1989

Il liquidatore: (firma illeggibile).

C-35 (A pagamento).

POLICARBO - S.p.a.

Milano, via Fedro, n. 2/A
Capitale sociale L. 600.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 16 del 31 gennaio 1990, ed occorrendo, per il successivo giorno 8 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma punto n. 1 del Codice civile.

Milano, 11 dicembre 1989

Il presidente: ing. Nicola Longo.

C-40 (A pagamento).

POLICARBO ENERGIA - S.p.a.

Milano, via Fedro, n. 2/A
Capitale sociale L. 2.000.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Milano, presso la sede sociale per le ore 10 del 31 gennaio 1990, ed occorrendo, per il successivo giorno 8 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: Adempimenti di cui all'art. 2364, primo comma punto n. 1 del Codice civile.

Milano, 11 dicembre 1989

Il presidente: ing. Vincenzo Burlon.

C-41 (A pagamento).

PLAST MECCANICA - S.p.a.

Sede in Castelfellino

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Ancona reg. soc. n. 17498

Prestito obbligaz. 1980/1990 di L. 1.000.000.000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 gennaio 1990, alle ore 10, presso la sede legale in Castelfellino, viale del Lavoro s.n.c in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 gennaio 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti, previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le obbligazioni di loro proprietà presso le casse sociali.

Castelfellino, 3 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Betti Ezio

C-42 (A pagamento).

INSOFIN - S.p.a.

Sede sociale in Poviglio (Reggio Emilia), via Grande, 27

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 25 gennaio 1990 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per esercitare il diritto di intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea stessa.

Li, 4 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Benzi

C-75 (A pagamento).

ACQUAROSSA - S.p.a.

(durata 31 dicembre 2050)

Sede sociale in Belpasso, contrada Acquarossa

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 12808

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Astorina corso Italia, 172 Catania il 5 febbraio 1990 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera relativa agli obblighi di cui al contratto di mutuo Irfis del 17 marzo 1989, anticipazione soci vincolata durata mutuo per L. 210.000.000;
2. Dimissioni organo sindacale;
3. Nomina organo sindacale;
4. Proposta aumento capitale sociale;
5. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e per statuto sociale, deposito azioni casse sociali; la seconda convocazione resta fissata per il 7 febbraio 1990 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: rag. Francesco Bonaccorsi.

C-76 (A pagamento).

SOFTER - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Forlì reg. soc. n. 16316

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Cardano, 8 in prima convocazione il 30 gennaio 1990 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il 9 febbraio 1990 stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norme di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: dott. Italo Carfagnini.

C-77 (A pagamento).

ING. A. BRUSSI - S.p.a.

Sede in Trieste, via Donota, 1

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 4178

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio C. Giordano & R. Comisso, in Trieste Gall. Protti, 4 per il 30 gennaio 1990 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il 2 febbraio 1990 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 1.000.000.000;
2. Istituzione sede secondaria.

I titoli dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giorgio Fragiaco

C-78 (A pagamento).

FILATURA DI CROSA - S.p.a.

Sede in Cerreto Castello, via Regione Pratobello
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale di Biella reg. soc. n. 11049

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea il 2 febbraio 1990 alle ore 11 presso lo studio Gustarelli Galleria Passarella, 2 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del rappresentante comune e sua sostituzione;
2. Proposta di amministrazione controllata;
3. Esame delle delibere dell'assemblea ordinaria e straordinaria dal 9 gennaio 1990.

Per la validità delle delibere è necessario il voto favorevole di tanti obbligazionisti che rappresentino più della metà del prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Germamo Fileppo

C-79 (A pagamento).

IRIS NAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Mugnano di Napoli, via circumvallazione esterna
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 272/67
Codice fiscale n. 00299900639

Si avvertono i signori obbligazionisti, portatori del prestito obbligazionario ordinario di L. 150.000.000 in essere per L. 61.000.000 a far tempo dal 16 dicembre 1988, tasso 18%, durata 10 anni (1980-1990) emesso in data 30 ottobre 1980, che è in pagamento presso le casse sociali in Mugnano di Napoli, via Circumvallazione esterna, la nona cedola del prestito obbligazionario in oggetto, a far tempo dal 2 gennaio 1990.

Li, 15 dicembre 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adelaide De Innocentis

C-80 (A pagamento).

AZIENDA ZOOAGRICOLA IL PRATO - S.p.a.

Sede in Sassari, località Prato Comunale
strada vicinale Caniga San Giorgio
Capitale sociale L. 3.000.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il 25 gennaio 1990 alle ore 11 presso la società Fiorma S.r.l., via Manno n. 11 Sassari in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 gennaio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente;
Rapporti con Consorzio Avicolo; cooperativa di lavoro Avicola-Plus;
Programma di sviluppo 1990;
Rinnovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Il presidente: Carlo Turno Arthemalle.

C-81 (A pagamento).

PERSONAL LEASING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via borgo S. Caterina, 98
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Bergamo reg. soc. 23747

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Jean Pierre Farhat, in Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 1° febbraio 1990, alle ore 15 in prima convocazione e per il 2 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Li, 22 dicembre 1989

L'amministratore unico: Belloni Pietro.

C-86 (A pagamento).

DITTA RAG. ERNESTO VIANELLO - S.p.a.

Sede sociale in Pescara, via Aterno, 130
Capitale sociale L. 1.710.000.000

Gli azionisti della S.p.a. ditta rag. Ernesto Vianello, con sede in Pescara, via Aterno n. 130, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Gioffré in Pescara, via Paolucci n. 3, per il giorno 25 gennaio 1990 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1990, ore 16,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale della società in via Tavo n. 70 in Pescara e della sede amministrativa e commerciale in Sambuceto di San Giovanni T. (Chieti), contrada Formanera, zona commerciale, con conseguente modifica statutaria.

Ai sensi della legge in vigore possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pescara, 29 dicembre 1989

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Vianello.

S-27 (A pagamento).

C.M.T. - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bricherasio, 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 1669/79

L'amministratore unico ed il Collegio sindacale della C.M.T. S.p.a., in via congiunta, convocano i signori soci in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio avv. Andrea Battaglia, in Torino, corso Stati Uniti n. 35 per il giorno 26 gennaio 1990 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale estimativa, approssimata e provvisoria, con riferimento alla data del 30 novembre 1989, approntata anche con riferimento agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Analisi ed approfondimenti sulla situazione attuale e prospettiva delle società «controllate» e «collegate» del gruppo C.M.T. e loro inevitabili «riflessi» in caso alla società (esame sul grado di rilevanza economico-giuridica delle «connessioni - interconnessione», con particolare riferimento ai negozi di garanzia, intercorrenti fra le società di appartenenza al gruppo C.M.T.);

3. Relazioni illustrative dell'amministratore unico e del Collegio sindacale da intendersi, in via specifica, quale «chiave» di lettura della situazione patrimoniale al 30 novembre 1989, approntata, nel caso di specie, nell'ottica straordinaria della prudenza valutativa imposta dalla situazione complessiva del gruppo C.M.T.

4. Eventuali deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;

5. Linee di condotta della gestione sociale nell'immediato periodo e valutazioni in ordine alle concrete prospettive di interventi «a sostegno» del patrimonio sociale sostanzialmente da parte di «soggetti terzi» interessati all'iniziativa imprenditoriale nel suo complesso, con conseguente, necessario riferimento, al quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile (esclusione del diritto di opzione, in funzione della «ristrutturazione - ricapitalizzazione» della società);

6. Varie ed eventuale comunque sempre su argomenti inerenti e/o in connessione con i contenuti di cui ai precedenti punti.

Il presidente del Collegio sindacale: Dentis

L'amministratore unico: Cerciello.

S7 (A pagamento).

VEIMCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Miranese, 95/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia n. 11696 reg. soc. e 17805 vol.

È convocata l'assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Michele Giardina, in Vigonza (Padova), per il giorno 26 febbraio 1990 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale sociale dopo l'utilizzo delle riserve per copertura perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale al minimo di legge o nella superiore misura stabilita dall'assemblea;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: De Vecchi Ennio.

S-8 (A pagamento).

IFIAS - S.p.a.

Sede Milano, via S. Vincenzo, 38

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 266828/6918/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1990, alle ore 11 presso gli uffici della P.A.FIN. S.p.a. in Milano, corso Venezia n. 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima presso la sede della P.A.FIN. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe De Luca

S-9 (A pagamento).

C.F.V. - S.p.a.

Compagnia Finanziaria Vacanze

Sede in Milano, via Quarenghi n. 27

Capitale sociale L. 2.199.360.000 interamente versato

Tribunale di Milano n.ri 280715/7195/15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Brera n. 19 presso Crediop, per il giorno 5 febbraio 1990 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 6 febbraio 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di L. 500.000.000 convertibile in azioni e determinazioni ai sensi dell'art. 2420-bis, primo comma Codice civile, inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento di capitale sociale fino ad un massimo di L. 500.000.000 ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma Codice civile, al servizio dell'emissione del prestito obbligazionario convertibile e con sovrapprezzo da determinarsi in sede di deliberazione;
3. Delega agli Amministratori ai sensi dell'art. 2443 Codice civile;
4. Varie, conseguenti ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, numeri 2, 3 e 4;
2. Varie, conseguenti ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 14 dello statuto sociale.

Milano, 28 dicembre 1989

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Galdino Veronelli

M-10864 (A pagamento).

E.D.C. - S.p.a.**European Distrubution Company**

Sede in Milano, piazza San Sepolcro n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli azionisti della European Distribution Company S.p.a. - E.D.C. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1990 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile primo comma n. 1.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non raggiungesse il numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 gennaio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea le azioni debbono essere depositate presso la Banca Credito Artigiano, sede di Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 28 dicembre 1989

Un consigliere delegato: ing. Luigi Colombo.

M-10865 (A pagamento).

ITALBREW SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 246270/6507/20
Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Milano n. 1184973

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, Milano, via Cernaia n. 11, per il giorno 30 gennaio 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 20 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2365 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano o la filiale di Monza della Banca Popolare di Bergamo, e per le azioni circolanti all'estero, la Société Generale de Banque di Leuven (Belgio), Vital Decostor Straat.

Milano, 27 dicembre 1989

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Prevedini

M-10866 (A pagamento).

ARTEMIDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 18
Capitale sociale L. 10.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 febbraio 1990 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Renato Tabucchi in Milano, via Broletto n. 37 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società della società Anastasia S.r.l.: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 dicembre 1989

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Walter Garegnani

M-10867 (A pagamento).

LEATHER TECHNOLOGY GROUP - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 217621

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 31 gennaio 1990 in prima convocazione in Milano, corso Magenta n. 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione di bilancio al 30 settembre 1989 della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale;
2. Ulteriori delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

La seconda convocazione, occorrendo, è fissata per il giorno 20 febbraio 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco A. Zurleni

M-10868 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 202.500.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, largo Richini n. 2 per il 31 gennaio 1990 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il 20 febbraio 1990 stessa ora e luogo per deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-10870 (A pagamento).

LEASINDUSTRIA - S.p.a.

Leasing Industriale Italiano

Sede in Milano, via D. Manin n. 23
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 febbraio 1990, alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via D. Manin n. 23, e occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 15 febbraio 1990, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 40.000.000.000 mediante emissione a pagamento di n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna gravate di un sovrapprezzo di L. 2.000 cadauna, da offrirsi agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni tre vecchie azioni possedute;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni conseguenti ex art. 2365 del Codice civile e conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Milano, via D. Manin n. 23, nonché presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sedi di Milano e di Roma; il Credito Italiano, sede di Milano; la Banca San Paolo di Brescia, sedi di Brescia e di Milano.

Milano, 29 dicembre 1989

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Gianfranco Maris

M-10873 (A pagamento).

DESITALIA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
Capitale sociale L. 4.000.600.000

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1990 alle ore 11 in Milano, via Fatebenefratelli n. 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1990 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo; delibere di cui all'art. 2364 numeri 2 e 3.

Un consigliere delegato: Enrico Seccomandi.

M-10874 (A pagamento).

GIST BROCADES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Conservatorio n. 15
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 264406/6870/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 gennaio 1990, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 gennaio 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due consiglieri;
Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Algemene Bank Nederland N.V., filiale di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Comini

M-10875 (A pagamento).

ARCA FAGOR - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (Milano), via Po n. 35
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

I signori azionisti della S.p.a. Arca Fagor, iscritta al Tribunale di Milano al n. 167.033 del registro delle società sono convocati per il giorno 28 gennaio 1990, ore 10, presso la sede di via Volturno n. 71 in Rozzano, ed occorrendo, in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 29 gennaio 1990 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Approvazione contratto d'affitto per la cessione del ramo d'azienda di via Po, Rozzano;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea direttamente o per delega i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

p. L'amministratore unico: Feroldi Roberto.

M-10876 (A pagamento).

RHEDA - S.p.a.

Sede in Condino (Trento), via Roma n. 154
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Reg. Tribunale di Trento n. 9020, vol. XVII
Codice fiscale n. 01056550229

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1990, alle ore 11, presso lo studio del notaio Marcello Monego, via Sassolo n. 62, Condino, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori;
Esame situazione patrimoniale ai sensi art. 2446 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 dicembre 1989

Il presidente: ing. Giuseppe Gallo.

M-10877 (A pagamento).

G.P.A. - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria San Carlo n. 6

Capitale sociale L. 3.692.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 161896, vol. 3939, fasc. 46

Codice fiscale n. 02284500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale Galleria San Carlo n. 6, per il giorno 30 gennaio 1990, alle ore 9,30, ed occorrendo, per il giorno 15 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta aumento di capitale sociale da L. 3.692.000.000 a L. 6.400.000.000 in forma gratuita;

Modifiche statutarie conseguenti e adozione nuovo testo di statuto.

Le azioni devono essere depositate nei modi e nei termini previsti dalla legge e dallo statuto.

Milano, 28 dicembre 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Occhipinti

M-10879 (A pagamento).

INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 2

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 22835261692

Codice fiscale n. 07189000156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1990 presso la sede sociale alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1990 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni d'investimento mobiliare: «Interbancaria Azionario»; «Interbancaria Rendita»; «Investire Obbligazionario»; «Investire Azionario»; «Investire Bilanciato»; «Investire Internazionale»;
3. Determinazione della data di decorrenza dell'efficacia delle modifiche apportate ai regolamenti dei suddetti fondi comuni;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro e delle altre banche azioniste.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. dott. Enrico Piantà

M-10880 (A pagamento).

TANDEM COMPUTERS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Tandem Computers Italia - S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 30 gennaio 1990, ore 11, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 31 gennaio 1990, stesso luogo ed ora.

Milano, 28 dicembre 1989

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianfranco Di Garbo

M-10881 (A pagamento).

GIBIERRE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Martignoni n. 14

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta presso la canc. del Trib. di Milano al n. 216600/5933/50

I signori azionisti della Gibierre - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per le ore 17,30 del giorno 29 gennaio 1990 in Milano, presso lo studio del notaio Ferruccio Brambilla, via Bassano Porrone n. 4 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1990 stessa ora e luogo per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 3.800.000.000 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 29 dicembre 1989

Il presidente: Cesare Garbati.

M-10882 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

L'avv. Francesco Guardavaccaro, su mandato del prof. Francesco De Martino, propone ricorso al T.A.R. Lazio contro il Ministero della pubblica istruzione per l'annullamento in parte qua della graduatoria del concorso a preside negli Istituti di istruzione classica il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986.

Il procuratore C.S. ha prodotto istanza in data 10 maggio 1989 per l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami, autorizzata con ordinanza 26 settembre 1989 del presidente del T.A.R. Lazio, in quanto la notifica nei modi ordinari è sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà ad identificarli tutti.

Pisa, 27 dicembre 1989

Avv. Francesco Guardacavallo.

S-2 (A pagamento).

In esecuzione della sentenza n. 793/89 della sezione II del T.A.R. Sicilia sez. di Catania, Coniglio Giuseppe, rappresentato e difeso dal dott. proc. Maria Samperi, integra il contraddittorio nel giudizio n. 2455 reg. ric. 1987 detto T.A.R., nei confronti di tutti gli iscritti nella graduatoria definitiva del bando indetto il 29 marzo 1980 ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1035 e L.R. n. 1/979 per l'assegnazione di alloggi nel comune di Caltagirone pubblicata l'8 agosto 1987 sulla G.U.R.S. nei limiti in cui vengono attribuiti 8 punti al ricorrente.

A tal fine informa:

1) di avere proposto ricorso contro il comune di Caltagirone in persona del sindaco pro-tempore, la III Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi presso Avvocatura Distrettuale di Catania e nei confronti di Cusumano Salvatore e Gulino Paolo;

2) di avere chiesto l'annullamento parziale della graduatoria definitiva del bando indetto il 29 marzo 1980 per l'assegnazione alloggi popolari, pubblicata l'8 agosto 1987 limitatamente alle parti impugnate;

3) di avere denunciato:
violazione dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 1035/72 numero 1, lettera b), in quanto il ricorrente è ospitato nell'appartamento del genitore;

violazione dell'art. 7 del decreto del presidente della Repubblica 1035/72 numero 4, lettera a) ed eccesso di potere in quanto al ricorrente spetta punteggio per sovraffollamento;
violazione dell'art. 7 stesso decreto del Presidente della Repubblica che indica cumulabili tra loro i punteggi di cui ai punti 1 b) e 4 a);

violazione di legge ed eccesso di potere in quanto al ricorrente spetta il punteggio per antigienicità dei locali. Il T.A.R. Sicilia sez. Catania ha accolto con ordinanza n. 217 del 25 marzo 1988 la domanda di sospensione.

Dott. proc. Maria Samperi.

C-30930 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, con decreto del 10 ottobre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 1295901 di L. 1.349.349 sulla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia 1 di Bari, emesso dalla ditta Ferramenta 2 Emme di Bari alla Cisma Progetti S.r.l. di Desio (Milano).

Bari, 20 dicembre 1989

Mileo Maurizio.

C-30898 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bitonto con decreto in data 13 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) n. 25552494 di L. 1.000.000 emesso a Bari l'8 novembre 1989, agenzia n. 2 Banco di Napoli di Bari;

2) n. 25552495 di L. 1.000.000 emesso a Bari il 13 novembre 1989, agenzia n. 2 Banco di Napoli;

3) n. 1318122 di L. 1.000.000 emesso a Bari il 3 novembre 1989, agenzia n. 1 Cassa di Risparmio di Puglia Bari;

4) n. 1318124 di L. 1.000.000 emesso a Bari l'8 novembre 1989, agenzia n. 1 Cassa di Risparmio di Puglia Bari;

5) n. 1318125 di L. 1.000.000 emesso a Bari il 13 novembre 1989, agenzia n. 1 Cassa di Risparmio di Puglia Bari;

6) n. 1318126 di L. 1.000.000 emesso a Bari il 17 novembre 1989, agenzia n. 1 Cassa di Risparmio di Puglia Bari, a firma Fatone Giuseppe Mario.

Ha ordinato la notifica al traente ed al trattario, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Bitonto, 20 dicembre 1989

Il cancelliere: dott. Maria Franca Gesualdo.

C-30899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine in data 27 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 3660571/05 serie 6/A di L. 1.278.893 em. dalla Banca Cattolica del Veneto, filiale principale di città di viale Leopardi, Udine, il 30 giugno 1989 a favore di Pampanini Patrizio su ordine della ditta Smut di Udine.

Ne autorizza il rimborso trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Udine, 18 dicembre 1989

p. Banca Cattolica del Veneto: (firma illeggibile).

C-30904 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che ad istanza dell'avv. Carlo Primosig, il pretore di Gorizia ha dichiarato con decreto dd. 11 novembre 1989 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300143019 di L. 1.046.217 emesso dalla Banca del Friuli, agenzia di Gradisca d'Isonzo, intestato a Cristina Waldner, autorizzando il pagamento.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e dall'affissione del decreto nei locali dell'istituto emittente.

Gorizia, 25 novembre 1989

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30909 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Caltanissetta in data 29 settembre 1989 ha emesso i decreti di ammortamento degli assegni di seguito elencati:

1) n. 14049700 Caltanissetta a firma Conti Giuseppe, tratto dalla Banca Popolare Siciliana, agenzia Recalmuto, all'ordine Simplast S.p.a. per L. 700.000;

2) n. 00028357607 Caltanissetta a firma Figlia Francesco Paolo, tratto da C.R.A. San Giuseppe, agenzia Petralia Sottana all'ordine Simplast S.p.a. per L. 691.000;

3) n. 04891800 Caltanissetta a firma Li Pera Giuseppe, tratto dal Banco di Credito Siciliano, agenzia Caltanissetta, all'ordine Simplast S.p.a. per L. 715.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. Malavasi Alberto.

C-30911 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Caltanissetta in data 29 settembre 1989 ha emesso il decreto di ammortamento dell'assegno di seguito elencato: n. 9521374417 Poggioreale a firma Caruana Calogero, tratto dalla Banca del Popolo, agenzia Poggioreale all'ordine Plastubi S.p.a. per L. 1.901.321.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. Malavasi Alberto.

C-30912 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto con decreto n. 6168 del 6 luglio 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 441209745 emesso il 18 maggio 1989 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 2, sede di Taranto, all'ordine di Marchetta Roberto per l'importo di L. 400.000, autorizzando il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Taranto, 21 dicembre 1989

Dott. Roberto Marchetta.

C-30914 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 24 novembre 1989 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0171801237 di L. 1.618.000 tratto sul c/c 4015 della Banca Popolare di Novara filiale di Montecatini Terme;

n. 0176816264 di L. 1.000.000 tratto sul c/c 137051 della Banca Popolare di Novara filiale di Montecatini Terme;

n. 0176816265 di L. 222.254 tratto sul c/c 137051 della Banca Popolare di Novara filiale di Montecatini Terme;

n. 0176816287 di L. 1.074.711 tratto sul c/c 1459 della Banca Popolare di Novara filiale di Montecatini Terme;

n. 0202780544 di L. 268.500 tratto sul c/c 1227 della Banca Popolare di Novara filiale di Chiesina Uzzanese.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 20 dicembre 1989

p. Banca Toscana - Pistoia:
(firma illeggibile)

C-30915 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino, in data 22 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni circolari smarriti, emessi il 5 settembre 1989 dalla Banca Popolare di Milano a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Torino con il concorso del controllore:

un assegno n. 70396745 di L. 100.000.000;
n. 5 assegni dal n. 23082191 al n. 23082195 di L. 10.000.000 cadauno,
ne autorizza il pagamento decorsi, senza opposizioni, quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 22 novembre 1989

Il pretore: Martinetto.

C-30917 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso di Rotondo Leonardo il presidente del Tribunale di Foggia il 5 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario Cassa di Risparmio di Torino n. 161517446 c/c n. 1333418/56 di L. 5.000.000;

assegno bancario Banco di Napoli n. 0230130789 c/c n. 27-11715 di L. 350.000;

assegno bancario Banca Popolare di Milano n. 0111180346 c/c n. 1156/56 di L. 550.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Mariano Ceresa.

C-30920 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, letta l'istanza che precede, visti gli atti esibiti, assunte le opportune informazioni del caso, letti gli articoli 69 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, pronunzia l'assegno circolare emesso dal Credito Romagnolo, sede di Lecce, distinto col numero 04645449, datato 8 aprile 1988 per l'importo di L. 1.974.238 in favore del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e ne autorizza il pagamento da parte dell'istituto di credito emittente, al ricorrente, decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè non venga proposta nel frattempo, opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge.

Lecce, 7 dicembre 1989

Il presidente: Francesco Rubichi

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-30922 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 1250/89 del 25 novembre 1989 il pretore di Bolzano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 322244352 tratto per L. 2.732.714 dalla società F.lli Ruggieri S.n.c. di S. Giorgio Jonico sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Taranto a favore della Società A. Loacker S.p.a., autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè entro tale termine non venga fatta opposizione.

Avv. Mario Behmann.

C-30927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 1249/89 del 25 novembre 1989 il pretore di Bolzano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 251797083 tratto per L. 866.738 dal sig. Roberto Maggio di Grottaglie sul Banco di Napoli, agenzia di Grottaglie a favore della Società A. Loacker S.p.a., autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè entro tale termine non venga fatta opposizione.

Avv. Mario Behmann.

C-30928 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sant'Elpidio a Mare, con decreto 3 novembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente intestato a Luisella Biondi, di L. 910.310 n. 020.612.142 della Banca Popolare di Ancona, filiale Monte Urano, rilasciato dalla ditta Calzature 2G di Trotti Aldo & C. S.n.c. corrente in Monte Urano.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Alfonso M. Marozzi.

C-30929 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sondrio, con decreto 19 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 201905 di L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 697.14 in essere presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Leverano (Lecce), dal sig. Quarta Rocco, via S. Rocco n. 39, 73045 Leverano.

Per opposizione quindici giorni.

Milano, 28 dicembre 1989

p. Banca Popolare di Sondrio:
rag. Luigi Castagnetti

M-10869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 7 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento di 40 cambiali emesse in Taranto il 30 ottobre 1986 a favore di Buongiorno Maria Giovanna ed a firma di Lotta Roberto ed aventi le seguenti scadenze: 30 gennaio 1987-28 febbraio 1987, poi consecutivamente e mensilmente dal 30 maggio 1987 al 30 maggio 1990 e una con scadenza al 30 dicembre 1990; i predetti effetti cambiari portano i seguenti importi: L. 150.000 cadauno quelli che vanno dal 30 gennaio 1987 al 30 maggio 1988 tranne che per quello con scadenza al 30 dicembre 1987 che è di L. 450.000; L. 200.000 cadauno quelli che vanno dal 30 giugno 1988 al 30 maggio 1990, tranne quello scadente il 30 dicembre 1988 che è di L. 450.000 e quelli scadenti il 30 dicembre 1989 e 30 dicembre 1990 che sono di L. 500.000 cadauno.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Vincenzo Di Matteo.

C-30903 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 13 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali dell'importo di L. 2.333.900 ciascuna, create il 17 ottobre 1978 a favore della Banca Popolare S. Venera di Acireale, scadenti rispettivamente il 17 aprile 1979, il 17 ottobre 1979, il 17 aprile 1980, il 17 ottobre 1980 ed il 17 aprile 1981, disponendo la esecutività del decreto, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che sia stata proposta opposizione.

Catania, 7 dicembre 1989

Avv. Daniele Messina.

C-30906 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto del 27 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria n. 511401 del protocollo della Cassa di Risparmio di Ancona, emessa il 15 dicembre 1982 per L. 3.432.999 a firma Tacalite Giorgio e Gioacchini Anna, con scadenza 15 giugno 1983, regolarmente pagata.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. Paolo Speciale.

C-30916 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ancona, con decreto del 27 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria n. 21842 del protocollo della Banca Popolare della provincia di Ancona, filiale di Jesi, emessa il 26 febbraio 1976 per L. 572.590 a firma Impresa Artigiana Tacalite Orazio con scadenza 26 febbraio 1981, regolarmente pagata.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. Paolo Speciale.

C-30923 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni con decreto dell'8 giugno 1989 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 2.400.000 a firma Mongelluzzi Francesco a favore della Facis Ceramica - S.p.a., rilasciata a Peschici il 27 ottobre 1987 con scadenza 30 maggio 1988, girata dalla Facis Ceramica - S.p.a., purché non vi sia opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Terni, 21 dicembre 1989

p. Movitecnica - S.r.l.
L'amministratore: Riveruzzi Enrico

C-30924 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto 5 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 10.000.000 emessa a Rimini il 21 dicembre 1987 dalla ditta Globe Trotter - S.r.l., a firma dell'amministratore unico, Bagli Ivan, a favore di Romano Giuseppe, scadente il 31 dicembre 1989;

2) cambiale di L. 5.000.000 emessa a Rimini il 21 dicembre 1989 dalla ditta Globe Trotter - S.r.l., a firma dell'amministratore unico Bagli Ivan, a favore di Romano Giuseppe, scadente il 31 dicembre 1989, autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Gerardo Cardinale.

C-85 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 15 dicembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1/90873 emesso dal Banco di Napoli di Bari - Ag. 6 intestato a Lamanna Vittorio con un saldo apparente di L. 5.512.006 autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Bari, 15 dicembre 1989

Dott. Caterina Anglani.

C-30897 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palmi letto il ricorso che precede, attesa la propria competenza, visto gli articoli 6 ss. legge 30 luglio 1951 n. 948 pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito bancario n. 1/4304-37, al portatore, intestato a Frachea Concetta maritata Bagalà, con un saldo apparente di L. 4.000.000.

Autorizza il rilascio di un duplicato del libretto di cui sopra in favore di Frachea Concetta in Bagalà res. in Gioia Tauro via Giovanni XXIII, 23, trascorso il termine di giorni novanta dalla affissione del presente decreto nei locali del Banco di Napoli di Gioia Tauro e salvo opposizione.

Palmi, 3 ottobre 1989

Il pretore: (firma illeggibile).

C-30902 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto n. 13836 del 17 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 066540245639 della Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Ginosa, recante un saldo di L. 23.127.130 autorizzandone il rilascio del duplicato, decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Taranto, 30 novembre 1989

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30907 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 5 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore per la somma di L. 6.744.393 emesso dalla Banca Nazionale delle Comunicazioni sottratto a Masala Maria autorizzandone il rilascio del duplicato in favore Masala Maria residente in Cagliari dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 7 dicembre 1989

Masala Maria.

C-30908 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 25 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 19535 emesso dall'agenzia del Banco di Roma in Cagliari Piazza Yenne, smarrito da Fadda Tonino, autorizzandone il pagamento in favore di Fadda Tonino residente in Cagliari via Giudice Chiano civ. 32 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 18 dicembre 1989

Avv. Mauro Floris.

C-30910 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 16 dicembre 1989, ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2509, e del certificato di deposito n. 1.219.41225 emessi dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Filattiera, con legenda Martelli Ernesto, il primo portante un credito di L. 55.956.567, il secondo portante un credito di L. 100.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 19 dicembre 1989

Il cancelliere: dott. P. Luigi Fugacci.

C-30918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 12 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. R.O. 00/4659/1 emesso dal Credito Emiliano di Reggio Emilia, dipendenza di Casalgrande, intestato a Barchi Veronica, con un saldo di L. 5.250.531.

Per opposizione giorni novanta.

Barchi Stefano.

C-30921 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Omegna con provvedimento, 3 novembre 1989 autorizza l'Istituto emittente, Banca Popolare di Intra, agenzia di Crusinallo, a rilasciare duplicato di libretto al portatore n. 1256964, conto 1.040109.75, intestato a De Laurentis Antonietta e Cuomo Di Genova, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed in assenza di opposizione.

Omegna, 11 dicembre 1989

Avv. Franco Sannella.

C-30925 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 10 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0014116 intestato a Elli Franca emesso dal Banco di Desio e della Brianza dipendenza di Carugo e recante un saldo apparente di L. 13.400.000.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data della pubblicazione.

Franca Elli.

C-82 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 21 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio numero 2538552 10 62 denominato Verona con un saldo apparente di L. 77.864.194 emesso dalla dipendenza di piazza Erbe della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Franca Zecchini.

C-87 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Frosinone depositato l'8 novembre 1989 che dichiara l'inefficacia del certificato di deposito a sei mesi vincolato con scadenza 28 ottobre 1989, n. A/06/317135 emesso dalla Cassa di Risparmio di Roma in Sgurgola il 24 aprile 1989 e che l'autorizza a rilasciare al Reali Vincenzo in caso di accertamento della somma dovuta (non altrimenti precisata dall'istante) duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni, disponendo notifica del decreto al predetto istituto emittente nel luogo di deposito del titolo con sua affissione nei locali dell'istituto nel luogo di pagamento per novanta giorni.

Sgurgola, 27 dicembre 1989

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30905 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 18 dicembre 1989, il pretore ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 466616 di L. 10.000.000 dell'avv. Rina Tosti, rilasciato dal Banco di Roma agenzia di Lanciano.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Lanciano, 28 dicembre 1989

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-30913 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato con decreto in data 9 ottobre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0006255, del valore nominale di L. 100.000.000, con scadenza al 9 novembre 1989 della Banca Anonima di Credito, sede di Casale Monferrato con autorizzazione all'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di novanta giorni della pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Casale Monferrato, 14 novembre 1989

Bonelli Maurizio.

C-30919 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0462554. I emesso dalla filiale di Besana Brianza della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde denominato De Chiara Olimpia e Cazzaniga Rinaldo con un saldo apparente di L. 10.000.000 pagabile il 25 settembre 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Olimpia De Chiara.

M-10871 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 20 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 981145468 emesso in data 8 novembre 1989 con un saldo di L. 20.000.000 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro di Grosseto, autorizzando l'Istituto emittente al rilascio al ricorrente Cardini Gino il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Cardini Gino.

C-88 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 18 luglio 1989, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Planamente Luigi, nato ad Arsita (Teramo) il 16 ottobre 1933, residente in Pescara e Di Felice Emma, nata a Montesilvano (Pescara), il 29 maggio 1932 e residente in Pescara, hanno chiesto l'autorizzazione ad abbandonare il cognome d'origine del figlio minore Pieri Planamente Bruno e conservare solo quello «Planamente».

Opposizione nei termini di legge.

Planamente Luigi - Di Felice Emma.

C-83 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 27 novembre 1985 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Loperfido Oronzo Luigi, nato a Putignano il 1° dicembre 1964 ed ivi residente in via della Conciliazione n. 132, ha diritto al cambiamento del nome da «Oronzo Luigi» in quello di «Luigi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Putignano, 22 dicembre 1989

Loperfido Oronzo Luigi.

C-30900 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 21 dicembre 1987, ha autorizzato le pubblicazioni dell'istanza con la quale Zaffalon Fannj, nata il 30 settembre 1943 a Scorzè ed ivi residente, ha chiesto di cambiare il proprio nome in «Fanny».

Chiunque crede di avervi interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Zaffalon Fanny.

C-30926 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 15 dicembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Riva Juan Carlos, nato a Bogotá (Colombia) il 1° settembre 1982 (atto trascritto al Comune di Roma parte II serie B n. 00104) e residente in Roma, via Casali delle Cornacchiole n. 116, venga autorizzato a cambiare il nome in «Giancarlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 22 dicembre 1989

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-1 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 dicembre 1989 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sereno Claudio, nato a Buenos Aires (Argentina) il 20 luglio 1987 (atto trascritto al Comune di Roma, parte seconda serie B) e residente in Roma in via Belvedere Montello n. 23, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 2 gennaio 1990

Cinzia Manasse.

S-6 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto 26 settembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Rosini Antonietta Franca, nata a Tolosa il 31 gennaio 1956, cittadina italiana e residente in Viconovo (Ferrara), via Bertolda n. 20, tendente a modificare il nome di «Antonietta Franca», in quello di «Antonietta».

Opposizione nei termini di legge.

Rosini Antonietta Franca.

S-84 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta dichiarazione di morte presunta

Tribunale civile Roma - Ricorso n. 2179/89 - Morte presunta di Perugini Lorenzo, Roma 13 maggio 1914, via Selinunte n. 28, scomparso agosto 1979.

Far pervenire al Tribunale notizie dello scomparso entro sei mesi da oggi.

Avv. Campeti.

S-4 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

COOP. CO.MIE. - S.r.l.

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Papigno (Terni)

A norma dell'art. 113 legge finanziaria, si comunica che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con autorizzazione del 4 dicembre 1989, protocollo n. 5111 P, ha ordinato il pagamento delle somme come da progetto di riparto parziale, che il sottoscritto ha depositato nella cancelleria del Tribunale di Terni.

Ogni creditore può esaminarlo, fare eventuali osservazioni od opposizioni nei termini di legge.

Il commissario liquidatore: dott. Bruno Bartolucci.

C-30901 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 34 - CATANIA

In esecuzione della deliberazione n. 1571 del 26 giugno 1987, esecutiva è in detta gara a licitazione privata per l'acquisto di attrezzature varie per le seguenti divisioni: chirurgia oncologica, Sezione autonoma di urologia, Laboratorio analisi, Servizio gastroenterologia ed Endoscopia digestiva del Presidio Ospedaliero S. Currò - S. Luigi e la Divisione di Cardiologia del Presidio Ospedaliero Ascoli-Tomaselli da aggiudicarsi ai sensi della legge n. 113/81, precisando che l'aggiudicazione avverrà tenendo conto del prezzo e della qualità di ogni singolo genere offerto e non del costo globale di ciascun gruppo di fornitura.

L'aggiudicazione avverrà, con il metodo di cui all'art. 15, lettera b) della legge n. 113/81, in favore dell'offerta più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi di valutazione.

A) Divisione chirurgica oncologica: tavolo operatorio radiochirurgico, lampada scialitica, elettrobisturi transistorizzato, angiostatici retti e curvi Bulldog, Cooley, De Bakey e Satinski, pinze per apposizione e rimozione clips di repere d'argento tipo Mc Kenzie, intensificatore di brillantezza; importo presunto della fornitura L. 222.000.000 I.V.A. inclusa;

B) Sezione autonoma di urologia: lettino operatorio elettrico, lampada scialitica da soffitto con satellite, elettrobisturi con presa per TUR, aspiratore per alta chirurgia, lampada scialitica su stativo, sistema pensile acqua sterile, lettino urologico elettrico.

Lotto unico: cistouretriscopio completo di fonte luminosa, camicie, ottiche, accessori operativi; resettoscopia prostatica completa; resettoscopia prostatica tipo Iglesias; uretrotomo completo di elementi operativi; completo per endofotografia; derivatore ottico a 4 snodi; generatore di ultrasuoni per diottrissia endoscopica completa di sonotropi; Uretero-renoscopia sec. Bihler (con accessori). Importo presunto per il lotto L. 85.000.000 I.V.A. inclusa. Intensificatore di brillantezza per sala operatoria e urologica; sistema di urodinamica completa di uroflussimetro, cistomanometro, elettromiografo; ecografo per urologia completa di sonda rettale; apparecchio per anestesia con respiratore automatico; centralina di monitoraggio cardiaco con defibrillatore. Importo presunto della fornitura L. 349.500.000 I.V.A. inclusa.

C) Laboratorio analisi S. Currò - S. Luigi: analizzatore cinetico; fotomicroscopio da ricerca e contrasto di fase; microscopio con ottica semiplanata; coagulometro aggregometro automatico; sistema monitoraggio batteriologico ospedaliero; spettrofotometro ad assorbimento atomico; sistema Elisa automatico; bagnomaria; lavavetreria automatica. Importo presunto della fornitura L. 350.000.000 I.V.A. inclusa.

D) Servizio gastroenterologia ed endoscopia digestiva Presidio S. Currò: egiduodenoscopia flessibile a visione diretta impermeabile Ø mm 11 con resettori; egiduodenoscopia flessibile a visione diretta operatoria; aspiratore a 2 vasi; egiduodenoscopia flessibile a visione laterale impermeabile con accessori; pancolonscopio flessibile impermeabile tipo lungo; generatore luce con flash allo Xenon; apparecchio fotografico con raccordo. Importo presunto della fornitura L. 249.403.000 I.V.A. inclusa.

E) Divisione cardiologia Presidio Ascoli-Tomaselli: centrale monitoraggio di semintensiva; monitor con telemetrie; apparecchio per studio programmato aritmia; apparecchio registrazione incruenta fascio di Ris; defibrillatore. Importo presunto della fornitura L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

È ammessa la presentazione di offerta per uno o più gruppi di generi, oppure per ogni singolo genere, e pertanto le imprese interessate dovranno precisare nella domanda per quali gruppi o gruppo, oppure singolo apparecchio intendono concorrere.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 9 della citata legge n. 113.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire, redatte in lingua italiana e debitamente documentate, al seguente indirizzo: U.S.L. n. 34 - Ufficio protocollo, via Gaifami, 18 - 95126 Catania, entro il 15 febbraio 1990 stante la necessità di uniformare il bando da pubblicare sul bollettino C.E.E. alle direttive n. 88/295 dalla stessa richiesto con tele 28 dicembre 1989.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con le generalità complete dell'istante.

Nella domanda in carta legale dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- 1) ragione sociale;
- 2) domicilio legale completo di numero telefonico;
- 3) codice fiscale;
- 4) partita I.V.A.;
- 5) l'oggetto della gara per cui si chiede l'invito a concorrere.

La domanda dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, significando che la omissione di una sola di esse è motivo di esclusione dell'invito:

1) di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. competente per il territorio, con la specificazione del numero e della data di iscrizione nonché del settore di attività o l'equivalente registro professionale dello Stato di residenza ovvero certificato previsto dal secondo comma dell'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) di non avere, se persona fisica, precedenti penali e carichi pendenti per reati previsti dalla legge come delitti non colposi e non aver riportato condanne, passate in giudicato, per reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale, e di avere la piena capacità di contrattare;

3) di non trovarsi, se persona giuridica, in stato di fallimento o concordato preventivo fallimentare, di liquidazione, di amministrazione straordinaria, e di non essere sottoposta ad una procedura in corso per tali motivi;

4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni;

5) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività un errore grave ed accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione vigente;

7) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione vigente;

8) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 26, comma quarto, e le dichiarazioni potranno essere successivamente verificate.

La domanda inoltre dovrà essere corredata da copia dell'estratto dell'ultimo bilancio dell'impresa, specificandosi che la mancata presentazione del medesimo è motivo anch'esso di esclusione dall'invito.

È fatto divieto a pena di esclusione dell'invito alla gara, di spedizione tramite agenzia privata.

Le richieste di invito non vincolano questa U.S.L., che si riserva di verificare opportunamente l'idoneità delle singole ditte ad essere ammesse alla gara, ai sensi del secondo comma dell'art. 8 della legge n. 113/81.

Eventuali informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato della U.S.L. anche telefonicamente (095/333020).

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il centoventesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara.

Nella lettera di invito che sarà inviata alle ditte ammesse alla gara saranno specificate le condizioni e le prescrizioni per la partecipazione alla gara e la esecuzione del contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 18 dicembre 1989.

La U.S.L. si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il presidente: Motta

Il coordinatore amministrativo: Mazzeo.

C-30887 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI ARIANO IRPINO

Questa direzione deve provvedere, a mezzo licitazione privata a prezzo base noto, indetta ai sensi dell'art. 89 lettera b) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827, all'aggiudicazione della fornitura di gasolio per le esigenze di questo istituto, con occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 22 dicembre 1989.

La fornitura consisterà in circa litri 370.000 di gasolio annui, le consegne dovranno essere eseguite porto franco presso i serbatoi della casa circondariale di Ariano Irpino, sita in contrada Grignano n. 60 Ariano Irpino, provincia di Avellino numero telefonico 0825/891261, secondo le necessità in considerazione della capienza di detti serbatoi pari a circa litri 47.000.

Le consegne dovranno avvenire entro e non oltre le 48 ore successive alla richiesta anche telefonica.

Potranno partecipare alla gara raggruppamenti di imprese con la presentazione di offerta congiunta in applicazione dell'art. 9 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro sessanta giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara per la iscrizione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana avvenuta il 22 dicembre 1989.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate alla direzione della casa circondariale sita in contrada Grignano n. 60 di Ariano Irpino (Avellino) cap. 83031.

Questa direzione provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte entro il 15 marzo 1990.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione dei concorrenti nonché le informazioni e le formalità di cui alla lettera n) dell'art. 5 della legge n. 113 del 30 marzo 1981.

Il direttore reggente della casa circondariale
di Ariano Irpino: Mallardo

C-30888 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
3° Reparto - 7ª Divisione
 Roma

La Direzione Generale di Commissariato del Ministero della Difesa, mediante appalto concorso che si terrà in data *19 aprile 1990* presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709, intende approvvigionare:

- n. 50 lumi da scrivania ufficio C.te Corpo - lotto unico;
- n. 400 lumi da scrivania ufficio C.te Btg. - lotto unico;
- n. 600 lumi da scrivania ufficio C.te Cp. - lotto unico;
- n. 1.500 lumi da tavolo scrittoio mobili alloggio - lotto unico.

È richiesto il marchio IMQ per i lumi prodotti in Italia o equipollente per le ditte estere, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito (art. 15/b - legge n. 113/1981).

La consegna dovrà effettuarsi in unica rata per ogni lotto entro centoventi giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero della Difesa unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 19 febbraio 1990 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 10 comma primo lettere a), b), d), e); 11, 12 comma primo lettere a), c); 13, comma primo lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981 n. 113, e successive modificazioni recanti norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/1962 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare per telegramma o telefono la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Sull'idoneità delle ditte deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i lotti per i quali intendono concorrere.

Le domande, in carta da bollo da L. 5.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 14 marzo 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/36804800.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 gennaio 1990 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-5 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4

Avellino

L'Unità Sanitaria Locale n. 4 con sede in Avellino, via degli Imbimbo, indice licitazione privata, con le modalità previste dalla legge 30 marzo 1981 n. 113, per l'appalto del servizio di Ristorazione dei degenti dei plessi ospedalieri di pertinenza della U.S.L. n. 4.

Il Servizio è affidato per la durata di un anno, salvo proroga.

L'importo presunto complessivo dell'appalto è stimato in L. 2.664.500.000.

Le ditte eventualmente interessate a partecipare alla gara suddetta dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in carta legale, in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, entro il *29 gennaio 1990*, indirizzata a: U.S.L. n. 4 - Area provveditorato, via degli Imbimbo, 83100 Avellino.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 della legge n. 113/1981 citata;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato od analogo registro di Stato aderente alla C.E.E.;

c) indicazione degli Istituti bancari in grado di attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi, con le cifre degli affari globali, l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo.

L'U.S.L. provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge n. 113/1981.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta in base al disposto dell'art. 69 del regolamento sulla contabilità dello Stato, come pure di non fare luogo ad aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.S.L.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali all'indirizzo innanzi indicato.

Il presidente: Forte

Capo servizio provv.to ec. tec.: Di Maio.

C-30886 (A pagamento).

COMUNE DI ARCONATE (Provincia di Milano)

Avviso d'asta ai sensi dell'art. 87, primo comma, L.C.P. 3 marzo 1934, n. 383, dell'art. 3, primo comma, R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dell'art. 65 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e loro modifiche.

Il giorno 26 gennaio 1990 alle ore 12 nell'ufficio del sottoscritto sindaco nella Casa comunale si terrà un pubblico incanto.

1. L'asta sarà presieduta dal Sindaco.

2. L'asta ha ad oggetto la concessione, per anni trenta, del servizio pubblico di distribuzione del gas metano nel comune di Arconate.

Alla concessionaria verrà affidato il possesso dell'impianto, attualmente esistente nel territorio comunale.

La stessa dovrà effettuare a sua cura e spese, progettazione compresa:

a) le estensioni dell'impianto, in modo da portare il servizio gas al quartiere Papa Giovanni entro un anno dalla sottoscrizione del contratto ed alla zona industriale e PEEP L'Usignolo entro termini da convenirsi o, in difetto di accordo, entro il termine che fisserà il Comune;

b) le ulteriori estensioni, necessarie nel corso della concessione, in relazione ai bisogni della cittadinanza in presenza di un utente ogni trenta metri;

c) il potenziamento dell'impianto esistente in relazione a detti bisogni;

d) le altre prestazioni, tra cui l'accoglienza di eventuali pretese del precedente Concessionario, che ha costruito l'impianto attuale, alle condizioni contenute nello schema di contratto predisposte dall'Amministrazione comunale.

Tutte le opere, costruite dalla Concessionaria nel corso della concessione, tranne quelle costruite negli ultimi cinque anni, sono devolute al Comune senza indennizzo alcuno.

3. Il corrispettivo base annuo da pagare al Comune è fissato nel minimo in L. 90.000.000 variabile, di anno in anno in base alle variazioni ISTAT, famiglie operai e impiegati, ed ai consumi del gas in base ai metricubi, somma da pagarsi in quattro rate trimestrali posticipate, oltre I.V.A. se dovuta.

4. Lo schema di contratto di concessione si trova presso la Casa comunale, Ufficio del segretario, ove le ditte interessate possono avere cognizione di tutte le condizioni della concessione nelle ore d'ufficio tutti i giorni e fino alle ore 12 del giorno che precede la gara.

5. Le ditte, per essere ammesse alla gara, devono inviare documenti, attestanti di essere in possesso del seguente requisito: essere aziende, operanti come distributrici del gas metano da almeno 10 anni e con una media annua di almeno 10.000 utenti (le imprese possono unirsi in consorzi di impresa, nel qual caso almeno una deve possedere i predetti requisiti).

Inoltre per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario:

il certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

il certificato del casellario giudiziario per le persone fisiche e per il legale rappresentante delle società o ditte commerciali;

un certificato del Tribunale dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

una dichiarazione nella quale l'imprenditore dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali dell'impianto esistente e del suo stato, del contenuto dello schema del contratto, del regolamento di utenza e di ogni altro fatto che possa avere influenza sulla determinazione delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione delle opere da eseguire e sulla convenienza dell'impresa, che rappresenta; una dichiarazione redatta in carta bollo e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesta di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete, così come previsto nell'art. 73 lettera c del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per cui la concessione sarà affidata all'impresa o al consorzio, che avrà fatto la migliore offerta rispetto al prezzo base d'asta.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

Per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno far pervenire a questo Comune entro 24 ore precedenti l'ora fissata per l'asta, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, un plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «Offerta per l'asta del giorno 26 gennaio 1990 per la concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano», nel quale dovranno essere inclusi: una dichiarazione, redatta su carta da bollo, contenente sia in cifre che in lettere il corrispettivo annuo offerto per la concessione del servizio che non potrà essere inferiore al minimo stabilito al punto 3 del presente bando.

La dichiarazione dovrà essere firmata per esteso e in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta.

Tale dichiarazione dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno esser inseriti altri documenti.

Tutti i documenti e le dichiarazioni previste dal presente bando.

Tutte le spese d'asta e di contratto sono a carico della concessionaria.

Ai sensi dell'art. 69 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta. L'aggiudicazione sarà definitiva.

Si intendono richiamate le norme del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Arconate, 28 dicembre 1989

Il sindaco: Maggiolini.

M-10878 (A pagamento).

U.S.L. N. 4 - BASSA EST - PARMA

Avviso di gara ad appalto concorso per apparecchiature tecnico-sanitarie per un importo presunto di L. 10.500.000.000

Si rende noto che l'Amministrazione della U.S.L. n. 4 di Parma, con deliberazione n. 2843 del 23 novembre 1989, ha deciso di procedere all'acquisto di apparecchiature elettromedicali e attrezzature varie mediante la formula dell'appalto concorso ex art. 72 L.R. n. 22/1980 e s.m.

La gara di che trattasi sarà articolata nei seguenti 4 lotti:

- 1) apparecchiature radiologiche, eco e laser;
- 2) apparecchiature di analisi chimico-cliniche e fisiche;
- 3) apparecchiature diagnostiche diverse;
- 4) attrezzature e strumenti chirurgici diversi,

i cui elenchi analitici risultano allegati all'atto sopracitato e disponibili presso la Direzione del Servizio attività economiche e di approvvigionamento di questa U.S.L.

La gara sarà aggiudicata, anche con metodo frazionato per uno o più lotti, per singole o più apparecchiature nell'ambito dei suddetti lotti, tenuto conto delle migliori offerte per quanto attiene il prezzo e la qualità dei prodotti richiesti.

Le ditte interessate, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dovranno far pervenire richiesta, in carta libera, di partecipazione alla Direzione del Servizio attività economiche e di approvvigionamento U.S.L. n. 4 di Parma, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

Il finanziamento della spesa sarà garantito mediante operazione di *leasign* in corso di attuazione.

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti dovranno:

- 1) nella domanda di partecipazione alla gara dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 113/1981 e documentare quanto previsto dagli artt. 11 e 12, lettere a) e c), della suddetta legge;
- 2) presentare un elenco di Enti pubblici presso i quali le medesime hanno effettuato analoghe forniture.

La domanda di adesione al presente avviso non costituisce vincolo per l'Amministrazione dell'U.S.L. ai fini della partecipazione alla ulteriore fase di gara che l'Amministrazione si riserva, comunque, di sospendere o revocare.

I principi generali che informeranno le condizioni e i termini delle procedure di gara saranno previsti nel capitolato generale, nei capitolati speciali e nella lettera di invito.

Per ogni eventuale informazione, rivolgersi alla Direzione del Servizio attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0521/991400-290493.

Parma, 23 novembre 1989

Il presidente: Cortesi.

C-74 (A pagamento).

DIREZIONE CASA RECLUSIONE DI ALESSANDRIA

Alessandria, piazza Don Soria n. 37

Bando di gara a licitazione privata ad unico esperimento d'asta con offerta segreta per la fornitura di gasolio per riscaldamento

Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 620.000 circa di gasolio per riscaldamento presso gli Istituti Penitenziari di Alessandria, piazza Don Soria n. 37 e via Parma n. 19.

La direzione della Casa di Reclusione di Alessandria deve provvedere a indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del decreto 23 maggio 1924, n. 827, previa determinazione del prezzo da porre a base d'asta ricavabile dalla comunicazione dei prezzi massimi al consumo di prodotti petroliferi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dal Comitato Interministeriale dei prezzi alla data dell'indizione della gara.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento sul prezzo base stabilito da questa amministrazione ai sensi del precedente capoverso e dell'art. 89 lettera b) del succitato decreto.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 1 febbraio 1990, domanda di partecipazione alla gara, in carta legale da L. 5.000 qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettera a), b), d) ed e) 11 e 12 comma primo, lettera a) e c), 13 comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il presente bando è stato spedito in data 22 dicembre 1989 al succitato ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle comunità stesse.

Le consegne di gasolio devono avvenire entro le 24 ore dalla richiesta, anche se telefonica, di volta in volta inoltrata dall'incaricato della direzione e con il rispetto delle modalità e dell'orario da quest'ultima indicati.

Decorso inutilmente il termine di cui sopra l'autorità dirigente potrà provvedere all'acquisto del gasolio in danno ed a maggiori spese dell'appaltatore.

Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di un'offerta congiunta sono quelle previste dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito alla fornitura a questa direzione Casa di Reclusione, piazza Don Soria, n. 37 telef. 0131/446271 Alessandria (Italia) dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

Entro la data dell'8 febbraio 1990, questa direzione spedisce l'invito a presentare le offerte.

Le indicazioni da includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione dei concorrenti, nonché le informazioni e le formalità di cui alla lettera n) dell'art. 5 della legge n. 113 sono quelle previste dalla citata legge n. 113.

Il direttore: Castoria.

C-30883 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO Dipartimento Servizi Tecnici Ufficio Amministrativo

Il sindaco rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione della nuova sede della scuola media statale 2 Giugno - 1 stralcio da esperire con le modalità di cui all'art. 24 lettera a) n. 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, ossia mediante offerta di ribasso secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento ed in conformità dell'art. 2/bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito nella legge 26 aprile 1989, n. 155, dandosi atto che saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte superiori alla media delle offerte ammesse incrementata del valore percentuale dell'8%.

Importo a base d'asta L. 3.760.268.985.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni settecentoventi naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre il 14 febbraio 1990, apposita domanda in bollo redatta in lingua italiana, al comune di Arezzo, Ufficio protocollo generale, piazza della Libertà n. 1.

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le seguenti categorie ed importi:

Cat. 2 L. 3.000.000.000;

Cat. 5/a L. 750.000.000;

Cat. 5/c L. 300.000.000.

Per le imprese straniere dovrà essere presentata l'iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. in maniera idonea all'assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate nell'art. 13, primo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori che dovrà essere comunque un ingegnere civile od architetto iscritto all'Albo professionale;

e) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni;

f) elenco dei principali lavori assunti in appalto ed ultimati per almeno 2/3 negli ultimi cinque anni relativi ad opere delle stesse categorie di cui al presente appalto, con l'indicazione del relativo importo, del periodo e dell'ubicazione degli stessi.

Per i lavori eseguiti in consorzio, riunione od associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto contrattualmente dal richiedente;

g) idonee referenze bancarie e rilasciate da istituti operanti negli Stati Membri della C.E.E. a dimostrazione che l'impresa è in condizioni finanziarie tali da poter assumere l'appalto;

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico posseduto di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

La domanda d'invito e tutte le dichiarazioni e documentazioni sopradette, ad eccezione del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, dovranno essere redatte in conformità alla vigente legge sul bollo.

Nel caso di imprese associate, le dichiarazioni e le documentazioni sopraricordate, dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti.

Essendo le opere di cui al presente appalto un I stralcio di un progetto generale dell'importo complessivo di L. 7.100.000.000, l'amministrazione appaltante si riserva di procedere per l'eventuale esecuzione di ulteriori stralci nei modi di cui all'art. 5 lettera g) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente avviso è stato inviato il 28 dicembre 1989, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Arezzo, 28 dicembre 1989

Il sindaco: Ducci.

C-30885 (A pagamento).

COMUNE DI MURO LECCESE (Provincia di Lecce)

Bando di gara per lavori di costruzione della fognatura bianca - Progetto I lotto di L. 2.500.000.000 (Finanziamento Regionale in conto capitale nella misura del 100%) LL.RR. n. 24/1983 e n. 27/1985.

Si rende noto che con deliberazione Consiliare n. 37 del 14 marzo 1989, modificata con deliberazione della Giunta Municipale n. 550 del 21 novembre 1989, è stato stabilito di affidare in appalto l'esecuzione delle opere appresso indicate e, a tal fine, di indire una gara ai sensi della legge n. 584/1977 con l'aggiudicazione in base al criterio previsto dall'art. 24 comma primo, lettera b) di detta legge per la scelta dell'appaltatore.

Le opere di cui sopra consistono nella costruzione delle opere terminali e della rete di fognatura pluviale che dovrà essere realizzata nella seguente consistenza:

- a) luogo di esecuzione: Comune di Muro Leccese, tempo di ultimazione giorni 365 naturali e consecutivi;
- b) progetto visibile presso l'Ufficio tecnico comunale;
- c) l'importo complessivo a base di gara ammonta a L. 2.070.129.794.

La realizzazione delle opere oggetto del presente appalto dovrà avvenire sulla base delle indicazioni innanzi riportate, della planimetria dell'area, del progetto esecutivo e relativo prezzario, il tutto a libera visione presso l'Ufficio tecnico comunale.

Sono escluse offerte in aumento.

Gli interessati dovranno far pervenire al comune di Muro Leccese, via Salentina, 126, domanda di partecipazione redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa con firma autenticata.

Le domande e l'allegata documentazione, in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune suddetto a mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata, entro e non oltre le ore 14 de *ventunesimo* giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. e dovranno recare sul retro della busta l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Le domande pervenute tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione, in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura:

a) dichiarazione giurata con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977, e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compresa l'amministrazione controllata;

b) dichiarazione, per le ditte aventi sede in Italia, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge n. 646/1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) certificato d'iscrizione e di regolarità contributiva alla Cassa Edile e certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. con data non anteriore a tre mesi, attestanti la regolarità nella presentazione della denuncia da parte dell'impresa;

d) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/A per L. 3.000.000.000;

Per le imprese degli Stati aderenti alla C.E.E. l'iscrizione in analogo registro, ove esiste, del Paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584;

e) dichiarazione circa l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente si avvarrà nel corso dell'esecuzione dei lavori;

f) dichiarazione da parte di un istituto bancario, da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

g) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativo agli anni 1986-1987-1988;

h) bilancio o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente, relativi agli anni 1986-1987-1988;

i) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 1986-1987-1988. Tale cifra non dovrà essere inferiore a L. 5.000.000.000;

l) dichiarazione relativa ai lavori della stessa categoria (10/A) eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso di esecuzione, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e con la precisazione se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, per un importo complessivo non inferiore a quello a base d'asta dei lavori in oggetto;

m) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento degli anni 1986-1987-1988;

n) elenco dei tecnici che facciano parte dell'impresa e di cui si disporrà per la esecuzione dei lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese, le imprese mandanti al pari della capogruppo devono produrre la documentazione richiesta dai precedenti punti, con la precisazione che per quanto concerne il fatturato di cui ai punti i) ed l) dovrà risultare dalla sommatoria dei lavori specifici di tutte le imprese associate.

Saranno escluse dalla partecipazione le domande difformi dal presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta e comunque difforme dalle prescrizioni del presente bando, fermo restando che la mancanza, l'incompletezza e la difformità di anche una sola delle dichiarazioni richieste comporterà l'automatica esclusione dalla qualificazione.

La gara si terrà con il sistema di cui all'art. 24 - comma primo - lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni sulla scorta del progetto esecutivo, del capitolato speciale di appalto e dell'elenco dei prezzi allegato.

A norma dell'art. 2-bis, comma secondo, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, sono considerate anomale, ai sensi dell'art. 24, terzo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584, e sono escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore di sette punti.

L'offerta più vantaggiosa verrà determinata secondo le modalità che verranno indicate nella lettera invito.

In particolare, comunque, gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- a) ribasso offerto;
- b) eventuali soluzioni tecnico-progettuali migliorative;
- c) tempo di esecuzione dei lavori.

Si procederà all'affidamento in appalto anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

Le offerte, corredate della documentazione prescritta, dovranno essere presentate entro ventuno giorni dalla data di trasmissione della lettera invito.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 28 dicembre 1989.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente avviso.

Muro Leccese, 28 dicembre 1989

Il sindaco: Carluccio.

C-30884 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14163 riguardante la Convocazione di assemblea della BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 22 dicembre 1989, alla pagina 12, all'intestazione dove è scritto: «Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - S.p.a. - Società Cooperativa a responsabilità limitata», deve intendersi: «Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Società Cooperativa a responsabilità limitata».

Invariato il resto.

C-36 (Gratuito).

Nell'avviso M-10393 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 5 dicembre 1989, alla pagina 18, dove è scritto: «...ditta Giulio Stazza S.p.a....», deve intendersi: «...ditta Giulio Strazza S.p.a....».

Invariato il resto.

C-37 (Gratuito).

Nell'avviso M-9785 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 dicembre 1989 alla pagina 29, dove è scritto: «...il cambiamento del cognome "Ficotto" in quello di "De Bellus"», deve intendersi: «...il cambio del cognome "Ficotto" in quello di "De Bellis"....».

Invariato il resto.

C-38 (Gratuito).

Nell'avviso S-11039 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 31 agosto 1989, alla pagina 3, gli importi dei certificati nominativi di deposito anziché «di L. 10.000», si devono intendere «di L. 10.000.000».

Invariato il resto.

C-39 (Gratuito).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUAROSSA - S.p.a.	4
ALOX - S.p.a.	2
AMBROGIO PAGANI - S.p.a.	2
ARCA FAGOR - S.p.a.	8
ARTEMIDE - S.p.a.	7
AZIENDA ZOOAGRICOLA IL PRATO - S.p.a.	5
C.F.V. - S.p.a.	
Compagnia Finanziaria Vacanze	6
C.M.T. - S.p.a.	6
CERAMICA CANDIA - S.p.a.	2
CIVITAVECCHIA CALCIO - S.p.a.	2
DESITALIA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	8
DITTA RAG. ERNESTO VIANELLO - S.p.a.	5
E.D.C. - S.p.a.	
European Distribution Company	7
FILATURA DI CROSA - S.p.a.	5
G.P.A. - S.p.a.	9
GECONF DUEMILA - S.p.a.	3
GIBIERRE - S.p.a.	9
GIST BROCADES - S.p.a.	8
IFIAS - S.p.a.	6
IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	8
ING. A. BRUSSI - S.p.a.	4
INSOFIN - S.p.a.	4
INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE - S.p.a.	9
IRIS NAPOLI - S.p.a.	5
IROKO - S.p.a.	3
ITALBREW SERVIZI - S.p.a.	7
KURZRAS - S.p.a.	1
LEASINDUSTRIA - S.p.a.	
Leasing Industriale Italiano	8
LEATHER TECHNOLOGY GROUP - S.p.a.	7
PERSONAL LEASING - S.p.a.	5
PLAST MECCANICA - S.p.a.	4
POLICARBO - S.p.a.	3
POLICARBO ENERGIA - S.p.a.	3
RHEDA - S.p.a.	8
S.A.F.O.R.T. - S.p.a.	
Società Anonima Frantoi Oleari Riuniti Triggianesi	3
SIF SELVA - S.p.a.	2
SOFTER - S.p.a.	4
TANDEM COMPUTERS ITALIA - S.p.a.	9
VEIMCA - S.p.a.	6

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callistratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tiliier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFY & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

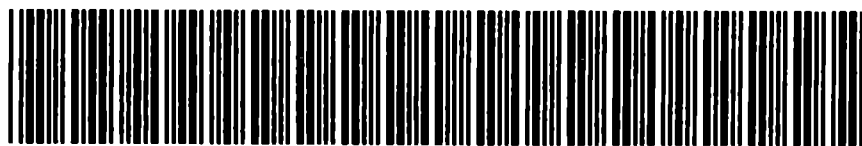
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 6 0 0 0 0 4 0 0 *